



PROVINCIA DI LECCO

Settore Viabilità e Protezione Civile

Legge 1 agosto 2002 n° 166 art 19, comma 1 lettera d.
VARIANTE ALLA S.S. 639 NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI
LECCO RICOMPRESA NEI COMUNI DI LECCO, VERCURAGO E
CALOLZIOCORTE. LOTTO "SAN GEROLAMO" - TRONCO BERGAMO.

Pratica:
V.09.16

File :
..\LC BG - tronco BG\

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

Tav. **H.1**

Progetto Definitivo

Scala :

geol. Fabio Valsecchi

ing. Andrea Sesana
ing. Valentino Castelli

geom. Fabrizio Selva

geom. Matteo Tarabini
geom. Elena Viganò

ing. Angelo Valsecchi

Progettista:
dott. ing. Angelo Valsecchi



Data :

Agg. 1:

Agg. 2:

Agg. 3:

ELABORATO CON: AUTOCAD 2007 N° 345-15900078, 2007 LT N° 345-39460091; 2006 N° 343-86109724; 2002 N° 700-50981165; 700-50981166; 700-50986476, 2002 LT N° 700-50988278; 700-50987807; 700-50987804; 700-50987727; 700-50987821; 700-50983214; 700-50983213; 700-5098; 700-50983215; 700-50983216; 700-50983217; 700-50983212; 700-5098320. CIVIL DESIGN N° 000218; 001146. PHOTOSHOP 6.0 N° 10451200841407971427

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

PREMESSA

Obiettivo del piano di sicurezza sarà quello di assicurare una maggiore tutela dell'integrità fisica dei lavoratori.

Per la compilazione dello stesso saranno analizzati e presi in esame i procedimenti specifici di costruzione, le macchine, gli impianti e le attrezzature utilizzate, nonché i materiali o le sostanze impiegate e l'organizzazione del lavoro.

In particolare alla stesura del piano di sicurezza e coordinamento si perverrà attraverso:

- l'analisi particolareggiata della situazione ambientale relativa al sito;
- l'analisi particolareggiata delle possibili interferenze fra il cantiere ed il sito;
- l'analisi particolareggiata dei rischi specifici associati alle varie fasi di lavoro da eseguirsi in cantiere;
- l'analisi particolareggiata sulla possibilità di interferenza tra alcune fasi lavorative;
- l'individuazione dei provvedimenti e delle misure di sicurezza da adottare per eliminare i rischi di pericolo atti alla salvaguardia dell'integrità fisica dei lavoratori.

Ognuno degli argomenti trattati ed esplicitati nel piano della Sicurezza è correlato allo specifico riferimento normativo.

LAVORI A CIELO SCOPERTO

Le lavorazioni da effettuarsi a cielo scoperto saranno svolte in prossimità di strade aperte al traffico veicolare pertanto il piano di sicurezza dovrà opportunamente prevedere i rischi connessi da tali attività.

Inoltre dovranno essere opportunamente considerate le interferenze dell'area di cantiere con l'intorno circostante in quanto le opere sono da realizzarsi in un ambito densamente urbanizzato.

In particolare dovrà considerare i seguenti rischi (elenco indicativo ma non esaustivo):

- rischio caduta dall'alto;
- rischio urto accidentale con veicoli in movimento;
- rischio sprofondamento con ricoprimento;
- rischio connesso all'uso di mezzi ed attrezzature;

LAVORI A CIELO COPERTO

I tratti di nuova costruzione da realizzarsi a cielo coperto costituiscono la parte preponderante del nuovo tracciato, pertanto il piano di sicurezza che sarà parte integrante del progetto esecutivo dovrà prestare grande attenzione ai rischi connessi con le lavorazioni in sotterraneo.

In particolare dovrà considerare i seguenti rischi (elenco indicativo ma non esaustivo):

- rischio connesso all'uso di esplosivi;
- rischio caduta dall'alto;
- rischio urto accidentale con veicoli in movimento;
- rischio sprofondamento con ricoprimento;
- rischio connesso all'uso di mezzi ed attrezzature;

Lecco,

il progettista
dott. ing. Angelo Valsecchi